

Intervento del Comandante Pierluigi Sforza

Porgo un cordiale saluto ed un sentito ringraziamento a tutti i convenuti, per aver accolto il nostro invito.

Un particolare benvenuto alla Vice Prefetto vicario Roberta Verrusio, al Questore Gaetano Bonaccorso e a Mons. Alberto Franzini, cappellano del corpo, che ci onorano della loro attenzione.

Un apprezzamento per la loro presenza a tutte le Autorità Civili, Militari, ai rappresentanti delle Amministrazioni Locali e dello Stato, delle Forze dell'Ordine, ed in particolare al sig. comandante dei Carabinieri Ten. Col. Marco Piccoli che accogliamo con piacere a Cremona, nonché ai graditi ospiti ed ai concittadini presenti.

Un saluto anche al Segretario Generale Pasquale Criscuolo, alla Presidente del Consiglio Comunale Simona Pasquali, agli Assessori ed ai Consiglieri comunali.

Un saluto a tutti gli appartenenti al Corpo, sia ai presenti che a coloro che sono impegnati nei servizi di istituto; un abbraccio infine ai colleghi a riposo che non ci fanno mai mancare il loro affetto e la loro vicinanza.

157 anni fa la Giunta comunale del Comune di Cremona deliberava la nascita dei primi *"veglianti di sicurezza e sanità"*. Pochi giorni più tardi i primi quattro veglianti, con tuba, mantello e bastone da passeggio, iniziavano il loro servizio sulle strade di Cremona, per adempiere al loro compito di vigilanza per l'osservanza dei regolamenti comunali. 157 anni di storia durante i quali il Corpo ha attraversato eventi anche tragici, come le due guerre mondiali e grandi trasformazioni sociali, che hanno imposto al Corpo dei veglianti, dei vigili e degli agenti, nuove funzioni e compiti sempre più complessi ed articolati; sfide che la Polizia locale ha saputo raccogliere ed affrontare con adeguatezza, senza mai rinunciare alla propria tradizione di civismo, solidarietà e vicinanza ai cittadini.

L'anniversario della fondazione del Corpo, che anche quest'anno per cause di forza maggiore celebriamo a settembre, segna un importante momento istituzionale, per incontrarci e soffermarci sinteticamente su alcuni dati inerenti il nostro servizio alla città, offrendo ai cittadini una lettura del nostro ruolo.

Mi aiuterò ora con alcuni esempi, descrittivi delle nostre attività per rappresentare come, concretamente, ogni giorno, la Polizia Locale, con la propria presenza sul territorio, attraverso le sue complesse e multidisciplinari funzioni, contrastando l'illegalità e l'inciviltà, si propone di tutelare i diritti dei cittadini.

La nostra centrale operativa ha gestito 30.633 interventi, sono stati percorsi dalle nostre pattuglie 305.168 km, hanno operato sul territorio 7.785 pattuglie. Credo che questi siano dati da soli possano orientare i giudizi sul nostro operato.

Uno dei nostri ambiti operativi fondamentali attraverso il quale la Polizia Locale, riteniamo, possa supportare al meglio la Pubblica amministrazione nell'individuazione e nella misurazione delle problematiche di vivibilità del contesto urbano, è senza dubbio la Polizia di Prossimità.

I Vigili di quartiere costituiscono l'avamposto estremo della Pubblica amministrazione capace, come una spugna, di assorbire le complessità e le trasformazioni della società, di eseguire analisi e diagnosi in ordine alla coesione sociale della comunità, alla vivibilità ed allo stato della sicurezza urbana di un quartiere o di una periferia. Per questo motivo riteniamo che la Polizia Locale si trovi in una posizione strategica riguardo alla conoscenza del territorio, idonea di accreditarsi come soggetto della Pubblica amministrazione referente delle problematiche nel contesto urbano. In quest'ottica la nostra struttura dei Vigili di quartiere lavora in rete con il Settore Servizi Sociali ed in particolare con i tutor condominiali.

Nell'azione di prossimità i nostri Vigili di quartiere, che svolgono il 40 % della loro attività in servizio appiedato, interagiscono con l'operato prezioso dei Comitati di quartiere, oggi

qui rappresentati da Presidenti e Consiglieri, che ringrazio per la costante collaborazione con i nostri Agenti e per il rapporto di stima e di fiducia che si è creato.

Nell'ambito delle attività per la tutela della sicurezza stradale abbiamo previsto non solo contrasto dell'illegalità stradale, ma anche tanta prevenzione. Lo abbiamo fatto attraverso un'offerta formativa, affiancata a quella del Settore Politiche Educative, rivolta a tutte le scuole di ogni ordine e grado. L'attività di educazione stradale è stata svolta in 184 classi di 56 scuole, mentre 3286 sono i ragazzi coinvolti nel progetto con uno sforzo organizzativo estremamente significativo.

Presso i centri di formazione ed accoglienza delle cooperative Agropolis e L.A.E. sono stati inoltre attivati percorsi di stimolo all'autonomia stradale rivolti ai ragazzi più fragili. Sempre nel solco di questa attività educativa, con la collaborazione ed il sostegno finanziario di operatori economici del territorio ed in particolare del quotidiano "La Provincia" sono stati organizzati due eventi molto importanti per la città, il concorso di respiro provinciale denominato *Una vignetta per la sicurezza*, e *La festa della sicurezza stradale*.

Sempre in tema di prevenzione, oltre alla quotidiana presenza sul territorio finalizzata presidiare le intersezioni più pericolose e garantire la sicurezza degli attraversamenti pedonali durante orari di entrata ed uscita dei bambini dalle scuole,

La prevenzione deve essere tuttavia affiancata da una giusta azione di vigilanza, ed in vista di questo obiettivo la Polizia Locale presidia i tratti di viabilità di scorrimento, contrastando adeguatamente quelle violazioni alle norme di comportamento del Codice della Strada che maggiormente sono causa di incidenti stradali nel reticolo stradale urbano.

Gli incidenti stradali rilevati dalla Polizia Locale nel corso dello scorso anno assommano a 680, con un incremento percentuale complessivo del 11% rispetto all'anno precedente. Va considerato che i dati dell'anno in corso sono in diminuzione e sembrano attestarsi sui valori del 2015. Tuttavia sul fronte della sicurezza stradale è necessario mantenere alta la guardia al fine di garantire una circolazione sicura sul reticolo stradale cittadino, dal momento che la violazione di elementari regole del codice della strada, ha l'effetto di causare più morti e feriti rispetto alle azioni criminali afferenti il codice penale. Per questo serve l'aiuto di tutti, operatori di Polizia, Istituzioni, scuola e soprattutto le famiglie.

Con specifici posti di controllo abbiamo cercato di contrastare condotte come la guida senza cinture, la guida in stato di ebbrezza, l'eccesso di velocità, il rispetto dei tempi di guida dei conducenti professionali, la regolarità dei trasporti nazionali ed internazionali, la circolazione senza assicurazione, il mancato rispetto delle norme a tutela di pedoni e ciclisti e molto altro.

In ambito stradale sono stati svolti migliaia di controlli; rispetto ai dati sanzionatori ci preoccupano in particolare violazioni come la circolazione senza la copertura assicurativa o senza la revisione del veicolo proprio che hanno ricadute pesantissime sulla sicurezza e per questo ci stiamo particolarmente concentrando su questo tipo di attività di contrasto: 170 sono state le postazioni di controllo specifiche ed oltre 312.000 i veicoli controllati con l'ausilio della strumentazione targa sistem.

Un altro tema fondamentale che ci vede quotidianamente impegnati riguarda l'uso e la vivibilità delle strade. In questo ambito la Polizia Locale agisce come unico soggetto garante *di quella legalità di base* rivolta alla tutela di regole che sembrano semplici e quindi di importanza minore, ma che sono alla base di diritti fondamentali. Attraverso questa delicatissima quanto impopolare attività i nostri Agenti svolgono un prezioso ruolo di armonizzatori civici e di custodi dell'ordine delle strade e della viabilità, anche proteggendo gli utenti, spesso i più deboli che, in silenzio, subiscono la prepotenza di chi parcheggia sul marciapiede, negli spazi riservati a disabili, davanti ai passi carrabili limitando il diritto alla mobilità dei concessionari, di chi non rispetta i tempi del turn-over

della sosta, di chi staziona nelle aree di carico e scarico delle merci intralciando il lavoro dei conducenti professionali ecc. In questo ambito abbiamo svolto oltre 4.000 controlli. Condividono con noi una quota parte importante di questo lavoro gli ausiliari del traffico, che ringrazio, per la costante collaborazione, la serietà e l'impegno che mettono in una attività oggettivamente difficile.

Attraverso l'evoluzione e l'efficientamento delle attività dei nostri Uffici di Polizia Ambientale abbiamo incrementato i controlli in materia edilizia nell'ambito di una speciale ed estremamente efficace collaborazione con il settore Sportello Unico Edilizia. L'attività ha consentito di accertare 98 abusi edilizi e varie irregolarità amministrative nelle costruzioni.

Mi fa particolarmente piacere ricordare che il nostro Ufficio di Polizia Giudiziaria ha svolto una quota parte significativa della propria attività per il contrasto alla violenza di genere e per la tutela dei minori. Sono state presi in carico 21 casi di maltrattamento di donne e minori e per 11 di questi si è potuto procedere dopo la raccolta della querela da parte della persona offesa. Proprio da quest'anno, nell'ambito della tradizionale collaborazione con la Procura della Repubblica, abbiamo previsto il distacco di un agente a disposizione del sig. Procuratore.

Le nuove norme in materia di sicurezza urbana e soprattutto le circolari in materia di modelli organizzativi per garantire maggiori di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche, hanno previsto la necessità di convergenze e cooperazione tra le forze di polizia dello stato e Polizia Locale. La sapiente azione di coordinamento dei servizi diretti alla gestione di eventi e manifestazioni attuata dal sig. Questore, ha consentito di raggiungere altissimi livelli di prevenzione e sicurezza in ogni occasione. In questo nuovo scenario la Polizia Locale ha garantito la propria funzione di supporto ausiliario per la gestione della viabilità e per la progettazione delle aree ove collocare i presidi difensivi passivi, triplicando la presenza di personale rispetto agli anni scorsi con uno sforzo organizzativo davvero notevole.

Faccio cenno inoltre all'attività di contrasto del caporalato (11 casi di sfruttamento del lavoro segnalati a vari ispettorati del lavoro), della vigilanza in materia di cantieri stradali (oltre 1000 ordinanze per la sicurezza ed i piani di segnalamento dei cantieri), alla vigilanza anagrafica (5249 accertamenti di residenza), all'attività autorizzativa (oltre 900 provvedimenti), alle notificazioni (oltre 3000), ai trattamenti sanitari obbligatori (38), alla Polizia Tributaria (accertamenti per circa 2.000.000 di € di evasione dei tributi locali) ed a tutte le complesse e laboriose attività degli uffici interni.

Mi piace descrivere il nostro Corpo di Polizia Locale attraverso una metafora e l'orchestra mi sembra un paragone giusto per rappresentare la nostra come un'organizzazione tesa ad operare alla stregua un'orchestra. La strada è il palcoscenico dove lavorare ogni giorno sotto l'occhio attento di un pubblico esperto di cittadini. Alta professionalità dei singoli, consapevolezza di far parte di una organizzazione uniformemente tesa al raggiungimento di un obiettivo comune, sono le componenti per offrire delle buone *performance* seguendo uno spartito nel quale sono presenti sia gli obiettivi e le azioni previste dal Documento Unico di Programmazione dell'Ente sia le aspettative dei cittadini.

Ho cercato di offrire a tutti voi una limitata sintesi del nostro lavoro, dalla quale credo emerga comunque un quadro di evidente complessità.

Avviandomi alla conclusione intendo sottolineare il valido e generoso aiuto offertoci dalla Polizia di Stato, dal Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e dalla Polizia Provinciale e per questo intendo ringraziare pubblicamente i rispettivi Comandanti per l'attenzione ed il supporto che non ci fanno mai mancare.

Credo sia giusto oggi riconoscere il ruolo importante delle nostre Organizzazioni Sindacali che hanno saputo affrontare il loro delicato compito, in un rapporto costruttivo sia con il Comando che con l'Amministrazione comunale. Ringrazio inoltre il sig. Presidente

dell'Associazione Provinciale di Polizia Locale Sovrintendente Alberto Guerrini e tutti i componenti del Direttivo per tutte le iniziative a favore del Corpo.

Voglio esprimere un ringraziamento particolare al Vice Comandante Roberto Ferrari, per il prezioso contributo alle attività di supervisione organizzativa dello staff del Comando.

Ringrazio infine il Sindaco, il nostro Assessore, il Segretario Generale e tutta l'Amministrazione per il loro tangibile sostegno alle attività del corpo del Corpo e per la fiducia ed i ringraziamenti che in ogni occasione ci rivolgono.

Cari colleghi ufficiali, agenti e personale amministrativo, so di chiedervi compiti sempre più onerosi e conosco bene le difficoltà con le quali ogni giorno vi misurate per dare risposte il più possibile puntuali ai nostri cittadini, ma ho ben presente anche la vostra passione, il vostro sapiente equilibrio tra l'azione preventiva e repressiva, il vostro altruismo, la vostra capacità di presa in carico delle problematiche dei cittadini, il vostro senso del dovere ed il vostro rispetto per le istituzioni. Su questi valori si incardina il nostro spirito di servizio e si fonda la nostra forza per la tutela dell'ordine civile ed il buon vivere della nostra comunità.

Lavorare ogni giorno con voi per me è un grande onore e per questo voglio esprimervi il mio più sincero ringraziamento.